

L'aumento del costo dell'energia costerà caro all'Italia: aumenti anche del 140%

Un quadro tragico: nel prossimo anno saranno a rischio 90mila imprese



Se nel 2020 e 2021 un bar spendeva in media 6.700 € per le bollette di luce e gas, nei prossimi dodici mesi, ipotizzando che gli aumenti attuali restino costanti, lo stesso bar spenderà 14.740 euro. Un aumento del 120% e un'incidenza sui ricavi aziendali che passa dal 4,9% al 10,7%. Così Confesercenti in una nota.

a pagina 2



Ambasciata d'Italia a Kiev: in Ucraina non ammesso il voto per corrispondenza

a pagina 5

PER LE ELEZIONI POLITICHE DEL 25 SETTEMBRE

REGIONE D'ONORE DELLA NATIONAL ITALIAN AMERICAN FOUNDATION 2022: negli Stati Uniti è l'anno della Toscana Verrà celebrata in ottobre a Washington D.C.



E' l'anno della Toscana. Il 2022 se lo è conquistato, meritatamente, negli Stati Uniti. L'annuncio è arrivato dalla National Italian American Foundation, NIAF, organizzazione non-profit, non-partisan che da decenni dedica la propria attività alla promozione, conservazione e protezione della cultura, del patrimonio degli italoamericani.

ZANNI a pagina 6

ELEZIONI



Pd, Centrodestra e Maie: i candidati della Circoscrizione Estero

a pagina 4

La scomparsa della carta

di FRANCO ESPOSITO

L'energia a prezzi strotosferici. Alle stelle le materie prime. Diventa oro la carta. Sì, la semplice carta con suoi costi in continuo rialzo mette in crisi interi settori dell'economia. Nel campo editoriale gli editori rinunciano alla ristampa di libri anche importanti. La scuola è nella peste, leggi alla voce libri di testo. "Il sapere diventa un lusso", ad (...)

segue a pagina 10

Costruzione improbabile

di JAMES HANSEN

The Line - la 'Linea' - è l'improbabile proposta architettonica/distopica caldeggiata dal Principe Reale saudita Moħammad bin Salmān Āl Saūd (lui preferisce essere chiamato "MBS", alla maniera di "JFK"), più noto come il mandante putativo dell'atroce assassinio del giornalista compaesano Jamal Khashoggi, caduto in disgrazia e poi (...)

segue a pagina 10

PER INDEGNITÀ

Revocate 10 onorificenze russe

Sono state revocate "per indegnità" le onorificenze dell'Ordine della Stella d'Italia a 10 tra funzionari e oligarchi russi. È quanto previsto da tre decreti del presidente della Repubblica Sergio Mattarella dell'8 agosto 2022, su iniziativa del ministro degli Esteri Luigi Di Maio. Molti di soggetti colpiti figurano tra i sanzionati dall'Unione europea alla luce dell'invasione russa dell'Ucraina iniziata il 24 febbraio scorso. Fra le personalità sanzionate ci sono anche

due dei viceministri degli Esteri di Mosca.

Si tratta per la precisione di Grushko Alexander Viktorovich, neanche un anno fa nominato Grande Ufficiale dell'Ordine della Stella d'Italia, e Ivanov Evghenyj Sergheevich, a cui è invece revocata l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine della Stella d'Italia. Stessa onorificenza tolta al vicepresidente della Duma Vasilievich. Si aspettano reazioni dalla Russia.



Sergio Mattarella

Se nel 2020 e 2021 un bar spendeva in media 6.700 € per le bollette di luce e gas, nei prossimi dodici mesi, ipotizzando che gli aumenti attuali restino costanti, lo stesso bar spenderà 14.740 euro. Un aumento del 120 % e un'incidenza sui ricavi aziendali che passa dal 4,9 % al 10,7 %. Così Confesercenti in una nota. Allo stesso modo, secondo le stime di Confesercenti, elaborate su dati Innova, Unioncamere e Agenzia Entrate, un albergo medio vedrà lievitare la spesa per la bolletta energetica da 45.000 euro a 108.000 euro (+140 % con un'incidenza di oltre 25 punti percentuali sui ricavi). Un esercizio di vicinato da 1.900 € a 3.420 euro (+80%), un ristorante da 13.500 euro a 29.700 euro (+120%). "Il caro bollette - spiega la presidente di Confesercenti Patrizia De Luise - sta diventando una variabile incontrollabile per tantissime imprese, un virus che distrugge bilanci e redditività. E questo nonostante gli interventi di sostegno fin qui adottati dal governo, che scadranno fra settembre ed ottobre. In autunno si rischia il collasso. Le bollette riducono inoltre

Energia, nei prossimi 12 mesi ci saranno aumenti del 140%

I dati di Confesercenti: "Così sono a rischio 90mila imprese"



drasticamente i budget familiari con un conseguente crollo dei consumi". Per le imprese, stima ancora Confesercenti, è chiaramente impossibile gestire aumenti di costi così rilevanti, cui si aggiungono anche quelli delle materie prime alimentari, traslando sui prezzi di vendita gli interi importi. Il rischio è che il 10% delle imprese esca dal mercato, ovvero circa 90mila imprese per un totale di 250mila posti di lavoro.

IL CONFLITTO

**Mario Draghi:
"L'Italia
continuerà
a sostenere Kiev"**

L'Italia continuerà a sostenere l'Ucraina. "Di fronte ai tentativi da parte della Russia di sottomettere altre parti del territorio ucraino, la comunità internazionale non può girarsi dall'altra parte. La Russia deve porre fine alla sua occupazione illegale, ai suoi attacchi brutali contro i civili disarmati", ha ribadito il presidente del Consiglio, Mario Draghi, nel suo intervento al Summit internazionale Crimea Platform, lanciato lo scorso anno dalla presidenza ucraina. L'Italia ha sempre condannato l'occupazione della Crimea e siamo preoccupati per il peggioramento dei diritti umani nella penisola e per le ingiustizie verso la comunità tatarica: la lotta per la Crimea è parte della lotta per liberare l'Ucraina", ha spiegato il premier.

PREZZI Guerra e inflazioni rischiano di mettere in ginocchio famiglie già in difficoltà

2,6 mln a rischio alimentare in autunno



Con i rincari d'autunno sono a rischio alimentare oltre 2,6 milioni di persone che in Italia sono costrette a chiedere aiuto per mangiare e rappresentano la punta dell'iceberg delle difficoltà in cui rischia di trovarsi un numero crescente di famiglie a causa dell'inflazione spinta dal carrello della spesa per i costi energetici e alimentari. E' quanto emerge dalle analisi di Coldiretti nell'esclu-

sivo report su "L'autunno caldo degli italiani a tavola fra corsa prezzi e nuovi poveri" diffuso in occasione del Meeting di Rimini presso lo spazio Coldiretti nell'area internazionale del Padiglione C3 - Ministero degli esteri, con la partecipazione del presidente della Coldiretti Ettore Prandini che ha aperto il primo salone 2022 dei tesori agroalimentari a rischio per la corsa dei prez-

zi per inflazione e guerra in Ucraina che sta mettendo in ginocchio famiglie e imprese con i cambiamenti climatici, fra siccità e nubifragi, che danneggiano i raccolti tagliando le produzioni mentre le multinazionali del cibo sintetico fabbricato in laboratorio vogliono distruggere tradizionali alimentari antichissime salvate grazie all'impegno e al lavoro dei contadini italiani.

Meloni: "Posso guidare io l'Italia, ma basta con le intimidazioni"

Per molti sarà lei il prossimo premier italiano: Giorgia Meloni, leader di Fratelli d'Italia. Si tratterebbe del primo premier donna. Stando ai sondaggi, è lei la netta favorita per Palazzo Chigi. La Meloni è entrata a gamba tesa nel dibattito pubblico politico e da Ancona si è candidata ufficialmente a guidare il prossimo esecutivo: "Un governo di persone che non abbiano padroni, che non siano ricattabili. Penso di poter guidare un governo così. Non ci facciamo intimorire, ricattare e comprare". La Meloni è poi intervenuta su questioni di diverso tipo, relative alla futura idea di Italia che ha in testa: "L'Italia non ha una strategia industriale da qualche decennio. Ho delle idee di quali debbano essere le priorità. Penso che in Italia debba esserci un Ministero del mare. L'economia blu deve essere valorizzata,

La leader di FdI: "Serve un esecutivo senza padroni"



Giorgia Meloni

l'Italia è una piattaforma in mezzo al mare". Sull'immigrazione: "Siamo pronti a gestire dignitosamente il fenomeno dell'immigrazione illegale". Ha commentato anche la vicenda relativa al video dello stupro della

ragazza di Piacenza, fatto piuttosto chiacchierato nelle ultime ore. "Il video - ha spiegato - l'ho preso dalla stampa, la cassa di risonanza in Italia ce l'hanno prima i quotidiani, che sono quelli che fanno informazione. Ho

IL LEGHISTA

Salvini: "Io sono per la vita, dirà sempre no alle droghe"

Matteo Salvini, leader della Lega, è intervenuto all'incontro 'Nella diversità, per il bene comune' al Meeting di Rimini.

Tra i temi affrontati, le cure palliative e la legge 194. Secondo Salvini, "invece di offrire la morte subito, è dovere di un Paese civile offrire a tutti quelli che scelgono la vita fino in fondo le cure palliative e l'assistenza domiciliare h24 senza nessuna esclusione territoriale".

Questione droghe: "Mai nella vita governerò un Paese che permette di coltivare e distribuire liberamente ogni genere di droga.

Per quello che mi riguarda la droga è morte, sempre e comunque, qualsiasi tipo di droga. E ritengo irresponsabili dei colleghi parlamentari che dicono a milioni di ragazzi che ci sono droghe che non fanno male".

pubblicato un video che era completamente oscurato. Non ho parlato con questa persona, ma siccome sono molto sensibile a queste materie, non avrei mai pubblicato un video che potesse far riconoscere la vittima. Adesso è partita un'indagine, ma temo solo al danno della sottoscritta, come se il video lo avessi girato e pubblicato io. Io non sono stata la fonte della notizia, ma una che l'ha ripreso. Solo che io evidentemente non lo potevo fare perché sono io".

La Meloni non ha risparmiato bordate al Partito democratico sull'emergenza Covid: "Loro compravano i banchi a rotelle, nelle Marche il governatore Francesco Acquaroli metteva la ventilazione meccanica più di un anno fa e ha portato avanti questa sperimentazione con la sua giunta". Ma ce n'è anche per il segretario nazionale del partito Enrico Letta: "Mi ha criticato sul tema delle devianze. Il Pd ha detto: Giorgia Meloni dice che gli obesi sono devianti. Figuriamoci se posso considerarla una devianza io che sono stata obesa e sono stata bullizzata per questo".

IL CASO Per il segretario del Pd "si può fare subito in Italia", il leader di Azione: "Fesseria"

Tetto al prezzo del gas, scontro Letta-Calenda

Uno dei problemi più imminenti e sentiti in Italia riguarda l'aumento del gas che in autunno potrebbe davvero creare non pochi problemi ai già disastri conti delle famiglie italiane. A intervenire sul tema tra gli altri Giorgia Meloni, Matteo Salvini e Enrico Letta, al meeting di Rimini. "Noi dobbiamo intervenire per avere per 12 mesi prezzi amministrati per aiutare le famiglie e le imprese, se non faremo così il nostro sistema salta", ha detto il segretario del Pd. Per Letta "serve un intervento di legge

per un effetto immediato". "Ho sentito molte voci dire che il tetto bisogna metterlo in Europa. I prezzi amministrati in Italia per 12 mesi lo possiamo fare noi, qui, senza chiedere il permesso a nessuno. Se non vogliamo farlo, e io lo voglio fare, diciamolo agli imprenditori", ha poi aggiunto. Una dichiarazione che non è piaciuta al leader di Azione Carlo Calenda: "L'idea del segretario del Pd Enrico Letta di mettere un tetto nazionale al prezzo del gas è una fesseria perché serve solo a far andare all'estero



Enrico Letta

quel gas e a creare piuttosto dei problemi di approvvigionamento". "E' urgentissimo, senza attendere il nuovo governo, riuscire ad approvare il tetto massimo europeo al prezzo del gas", ha affermato Luigi Di Maio, che ha lamentato "troppe ambiguità e timidezze soprattutto da parte del Centrodestra". Sulla crisi economica è intervenuto anche il numero uno di Forza Italia Silvio Berlusconi: "Per l'effetto della guerra in Ucraina il costo dell'elettricità e del gas è salito da 4 a 6 volte in un anno.

CIRCOSCRIZIONE ESTERO

Ecco i candidati del Pd

<p>SENATO Europa, compresi i territori asiatici della Federazione Russa e della Turchia CRISANTI Andrea SCHIAVONE Michele</p> <p>America settentrionale e centrale LA MARCA Francesca NESTICO' Pasquale Francesco</p> <p>America Meridionale</p>	<p>SEBASTIANI Mario Aldo MATARAZZO Andrea Angelo</p> <p>Africa, Asia, Oceania e Antartide GIACOBBE Francesco FRATINI Sandro</p> <p>CAMERA Europa, compresi i territori asiatici della Federazione Russa e della Turchia RICCIARDI Toni</p>	<p>ALBANESE Laura BAFILE Mariza Antonietta Giuditta BUTTINI Nadia MINEO Salvatore QUADRELLI Federico</p> <p>America settentrionale e centrale DI SANZO Christian Diego GALLETTO Giacomo DI MARCO Michela</p>	<p>ROSATI Vera</p> <p>America Meridionale PINTO Antonella Irene PORTA Fabio FINOCCHIARO Salvador NARDUCCI Filomena Antonietta</p> <p>Africa, Asia, Oceania e Antartide CARE' Nicola AMATULLI Antonio</p>
---	--	--	--

Le liste e i candidati del Centrodestra

<p>Centrodestra: ecco le liste per le circoscrizioni estere con il simbolo unitario 'Berlusconi-Salvini-Meloni'.</p> <p>SENATO Europa, compresi i territori asiatici della Federazione Russa e della Turchia BILLE' ZEHENTNER</p> <p>America settentrionale e centrale</p>	<p>ARCOBELLI OLIVIERI</p> <p>America Meridionale BOMRAD FITTIPALDI</p> <p>Africa, Asia, Oceania e Antartide GRIGOLETTI NAN</p> <p>CAMERA Europa, compresi i territori</p>	<p>ri asiatici della Federazione Russa e della Turchia ARNONE BILLI CENINI ROSSI STABILE TICOZZELLI</p> <p>America settentrionale e centrale DI GIUSEPPE FELLI NISSOLI</p>	<p>ZARA</p> <p>America Meridionale DE NATALE DE PALMA DI SANMARTINO DORINI</p> <p>Africa, Asia, Oceania e Antartide COSSARI PAPAPIETRO</p>
--	---	---	--

I candidati MAIE

<p>SENATO America settentrionale e centrale ENZO ODOGUARDI ANTONIO VESPA</p> <p>America Meridionale LUCIANA LASPRO MARIO BORGHESE</p> <p>CAMERA America settentrionale e centrale</p>	<p>ANGELO VIRO PAOLO GIUSEPPE CANCIANI CIRO MORIELLO PASQUALE CAPRIATI</p> <p>America Meridionale CLAUDIO ZIN LUIS MOLOSSI NELLO COLLEVECCHIO FRANCO TIRELLI</p>
--	--



ELEZIONI POLITICHE 25 SETTEMBRE 2022

Ambasciata d'Italia a Kiev: in Ucraina non ammesso il voto per corrispondenza

Rimborso del 75% del costo del biglietto di viaggio per recarsi in Italia

“L’Ucraina – informa l’Ambasciata d’Italia – è tra i Paesi in cui non è ammesso il voto per corrispondenza (art. 20, comma 1-bis, L. 459/2001). L’art. 20, comma 2, della Legge 27 dicembre 2001, n. 459 prevede tuttavia il rimborso del 75% del costo del biglietto di viaggio per gli elettori residenti in Stati in cui le condizioni politico-sociali impediscono, anche temporaneamente, l’esercizio del voto per corrispondenza.

I requisiti di base per avere diritto al rimborso sono unicamente l’avvenuto e comprovato esercizio del diritto di voto in Italia e la residenza (iscrizione nell’elenco elettori della Sede o certificata iscrizione AIRE). Il rimborso del 75% del costo del biglietto aereo a/r può essere applicato alle tariffe praticate da tutte le



L’Ambasciata d’Italia a Kiev

compagnie aeree, senza distinzione di vettore.

I titoli ammessi a rimborso sono esclusivamente quelli di classe turistica per il trasporto aereo e della seconda classe per i trasporti ferroviari e marittimi (art. 22 del DPR 2 aprile 2003, n. 104). Essi non sono cumulabili

con altre agevolazioni. Non è ammesso il rimborso del costo di biglietti di classe superiore a quella ammessa per legge.

I biglietti ammessi al rimborso dovranno avere una validità quanto più possibile ravvicinata all’evento elettorale dal quale si origina il

diritto al rimborso in questione. Laddove non esistano voli diretti tra lo Stato di residenza e l’Italia, come nel caso ucraino, sono consentiti degli scali, purché la durata delle soste sia congrua con l’effettuazione di un viaggio diretto in Italia.

La città di arrivo e di partenza dovrà essere ragionevolmente prossima al Comune di iscrizione elettorale, tenendo beninteso in considerazione le connessioni possibili tra il Paese estero di residenza e l’Italia e che una volta giunto sul territorio italiano l’elettore deve utilizzare – se del caso – le condizioni di viaggio agevolate previste per gli spostamenti nazionali.

La documentazione giustificativa della spesa a carico dell’apposita istanza che l’elettore dovrà presentare a questo ufficio consolare

sarà costituita dal biglietto aereo, dalle carte d’imbarco e dal certificato o tessera elettorale con il timbro del seggio elettorale italiano.

Nel caso in cui i mezzi di trasporto prescelti per recarsi in Italia siano la nave o il treno, i connazionali dovranno presentare a rimborso i rispettivi titoli di viaggio, opportunamente obliterati. Qualora dal titolo di viaggio (biglietto aereo, ferroviario o marittimo) non sia possibile dedurre l’importo effettivamente pagato, questo dovrà essere dimostrato da apposita fattura rilasciata dalla compagnia di trasporti e/o dall’agenzia di viaggio.

La documentazione giustificativa potrà essere fatta pervenire all’indirizzo consolato.kiev@esteri.it oppure presentata di persona durante gli orari di apertura di questi uffici consolari”.

ECCO COSA CAMBIA

Smart working più semplice dall’1 settembre

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, Andrea Orlando, ha emanato il decreto ministeriale di attuazione della norma contenuta nel Dl Semplificazioni, pubblicato in Gazzetta Ufficiale lo scorso 19 agosto, con cui si prevede che il datore di lavoro comunichi in via telematica al Ministero del lavoro e delle politiche sociali i nominativi dei lavoratori e la data di inizio e di cessazione delle prestazioni di lavoro in modalità agile. Si tratta di una importante disposizio-

ne che rende strutturale la semplificazione del lavoro agile.

Con la modifica si prevede la riformulazione della rubrica dell’articolo 23 della legge 22 maggio 2017 e del primo comma della medesima disposizione. Il precedente obbligo di comunicazione dell’accordo individuale sarà sostituito quindi, con decorrenza dal 1° settembre, da una mera comunicazione dei nominativi dei lavoratori e della data di inizio e di cessazione delle prestazioni di la-



voro in modalità agile, da trasmettersi in via telematica al Ministero del lavoro e delle politiche sociali. È un primo passo con il quale si rendono più sem-

plici gli obblighi di comunicazione relativi al lavoro agile anche alla luce dell’esperienza maturata durante la pandemia e si risponde ad una specifica richiesta fatta dalle parti sociali nel Protocollo nazionale sul lavoro in modalità agile per il settore privato sottoscritto dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e dalle parti sociali il 7 dicembre 2021.

“L’esigenza di semplificazione degli obblighi di comunicazione nasce dalla necessità di rendere strut-

turale una procedura già ampiamente sperimentata nel periodo emergenziale-dichiara il Ministro Andrea Orlando- in considerazione di un sempre maggiore utilizzo di questa modalità di svolgimento del lavoro. In questo modo si snelliscono le procedure per i datori di lavoro e non si aggravano gli uffici ministeriali di adempimenti amministrativi ritenuti non necessari”. Lo rende noto l’Ufficio stampa del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

REGIONE D'ONORE DELLA NATIONAL ITALIAN AMERICAN FOUNDATION

2022: negli Stati Uniti è l'anno della Toscana Verrà celebrata in ottobre a Washington D.C.

"I legami storici con gli USA sono ricchi. Ho avuto l'onore di incontrare il presidente Eugenio Giani dove abbiamo discusso dell'importanza della partnership per promuovere uno scambio culturale - ha affermato il presidente della NIAF Roberto E. Carlucci - non vediamo l'ora di promuoverla"

di ROBERTO ZANNI

E' l'anno della Toscana. Il 2022 se lo è conquistato, meritatamente, negli Stati Uniti. L'annuncio è arrivato dalla National Italian American Foundation, NIAF, organizzazione non-profit, non-partisan che da decenni dedica la propria attività alla promozione, conservazione e protezione della cultura, del patrimonio degli italo-americani. La NIAF, una delle organizzazioni più autorevoli e prestigiose che rappresentano gli oltre 18 milioni di discendenti di tutti quei connazionali che in diverse epoche hanno attraversato l'Atlantico per trovare una nuova vita. Ogni anno, ormai è diventata una tradizione, NIAF collabora con una regione italiana al fine di portare negli Stati Uniti la sua cultura, ma anche gli affari e il turismo. Una maniera per rendere più visibile in tutti gli States una parte dell'Italia. E per il 2022 è stata scelta proprio la Toscana. E la decisione è arrivata dopo diversi contatti che i dirigenti del NIAF hanno avuto con le massime autorità della regione italiana. Incontri con il Presidente della Toscana (carica che detiene dal 2020) Eugenio Giani e altri dirigenti della regione che verranno



no per così dire ufficializzati con una grande festa, una celebrazione prevista a Washington D.C. il 29 ottobre in occasione del 470 Anniversary Gala del NIAF, la grande festa annuale dell'organizzazione italoamericana. "I legami storici tra la Toscana e gli Stati Uniti sono ricchi - ha sottolineato Robert E. Carlucci presidente NIAF - ho avuto l'onore di incontrare il presidente Eugenio Giani a giugno occasione durante la quale abbiamo discusso dell'importanza di questa partnership al fine di promuovere uno scambio culturale. E la nostra organizzazione non vede l'ora di promuovere la bellissima regione in America rafforzando al tempo stes-

so le nostre connessioni storiche e le opportunità commerciali". Il viaggio della delegazione NIAF in Toscana è stato proficuo. Incontri e visite che si sono succedute, l'opportunità anche per poter vedere o rivedere alcuni dei gioielli noti in tutto il mondo che fanno parte del dna toscano: Palazzo Strozzi, la Scuola del cuoio, il Museo Etrusco Guarnacci e tanto, tanto altro ancora visto tutto quello che può offrire la regione. Si è trattato dell'annuale 'Missione in Italia' che tradizionalmente riunisce i leader del NIAF e quelli dei governi locali italiani. E sempre seguendo quella che è diventata una tradizione, anche quest'estate il pro-

gramma cardine del NIAF, 'Ambassador Peter F. Secchia Voyage Discovery, ha visitato la regione d'onore con la partecipazione di venti studenti universitari italoamericani che hanno preso parte a un viaggio alla scoperta della Toscana. L'occasione per poter vedere, di persona, da vicino, tutte le meraviglie che la Toscana conserva: i suoi vini rossi del Chianti, il Brunello di Montalcino, il Nobile di Montepulciano e il Super Tuscans. La cucina toscana comprende l'olio extravergine di oliva purissimo fino alla celeberrima bistecca alla fiorentina. Un pasto non è completo senza il Vin Santo del Chianti DOC, un vino da dessert che è un

GENTE d'Italia

Gruppo Editoriale Porps Inc.
1080 94th St.# 402
Bay Harbor Island, FL 33154
Copyright © 2000 Gente d'Italia
E-Mail: genteditalia@aol.com;
genteditalia@gmail.com
Website www.genteditalia.org
Stampato nella tipografia de El País:
Ruta 1 Km 10 esquina Camilo Cibils,
Deposito legal 373966, Montevideo.

Amministrazione
650 N.W. 43RD Avenue
MIAMI, 33126 FLORIDA (USA)

Uruguay
Soriano 1268 - MONTEVIDEO
Tel. (598) 27094413
Ruta 1, Km 10, esq. Cno Cibils CP
12800
Tel. (598) 2901.7115 int. 604

DIRETTORE

Mimmo Porpiglia

CONDIRETTORE

Roberto Zanni

REDAZIONE CENTRALE

Stefano Casini

Blanca de los Santos

Matteo Forciniti

Matilde Gericke

Francisco Peluffo

REDAZIONE USA

Roberto Zanni

Sandra Echenique



"L'Associazione aderisce all'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria - IAP - vincolando tutti i suoi Associati al rispetto del Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale e delle decisioni del Giurì e del Comitato di Controllo".

Uruguay e Sud America
Pubblicità ed abbonamenti:
Tariffe di abbonamento: Un anno usd \$ 300,00 sei mesi usd \$ 165,00 (più spese postali). In Europa Euro 400,00 (più spese postali). Sostenitori un anno \$ 5000,00. Una copia usd \$ 1,25. Arretrati il doppio
Porps International Inc. Impresa no-profit "Contributi incassati nel 2021: Euro 953.981,97. Indicazione resa ai sensi della lettera f) del comma 2 dell'articolo 5 del decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70."

simbolo dell'ospitalità toscana. Ma oggi la Toscana continua a costruire il suo luogo storico come fondamento del Rinascimento ispirando la rinascita dei sogni. Che si tratti di musei, festival, moda o molto altro. E' Toscana e solo il nome basta ad affermare qualcosa di unico, imperdibile.

di MATTEO FORCINITI

Con il tema delle migrazioni si è concluso il terzo e ultimo appuntamento organizzato dal Circolo Trentino di Montevideo alla scoperta della letteratura italiana. Dopo gli incontri dedicati al neorealismo e al realismo critico, venerdì sera la professoressa Anna Sonetti ha concluso questa iniziativa analizzando le opere di Campana, Sciascia e Baricco.

“Quello delle migrazioni è un tema che ci coinvolge tutti visto il contesto in cui ci troviamo” ha affermato in apertura Anna Sonetti, esperta della tematica a cui ha dedicato gran parte dei suoi studi. Partendo da una definizione, possiamo dire che “la migrazione è quel processo che porta alla ricerca di un futuro migliore per sé e per la propria famiglia”. In genere, è stato e continua ad essere “una fuga dalla povertà” come successo durante i periodi dopo le guerre in Italia ma non solo che sono stati affrontati nelle opere letterarie.

Il primo autore citato è stato Dino Campana, “un poeta molto particolare estromesso dalla storia ufficiale della letteratura italiana”. Personalità controversa, Campana soffriva di disturbi psichici e ha lasciato solo una raccolta di poesie, “Canti Orfici” nel 1912, che ha dovuto attraversare innumerevoli vicissitudini. Dopo la sua prima pubblicazione questa raccolta andò persa e venne poi riscritta a memoria da un poeta che ha lasciato una grande impronta al di là dei suoi innumerevoli problemi: “In lui la tematica del viaggio è la fuga dal paesino che rappresenta una ricerca di libertà, una condizione ovviamente molto diversa rispetto a chi partiva per necessità. L'opera di Campana è

Le migrazioni nella letteratura italiana con le opere di Campana, Sciascia e Baricco

Il terzo e ultimo appuntamento del ciclo di incontri organizzato dal Circolo Trentino di Montevideo con la professoressa Anna Sonetti



Emigranti in arrivo a Ellis Island

estremamente simbolica e, nonostante l'opposizione degli istituti letterari, ebbe una notevole influenza sulla generazione di poeti ermetici venuti dopo di lui”. La poesia scelta durante la videoconferenza si intitola “Buenos Aires” e descrive con un certo senso di disprezzo l'arrivo di una nave piena di italiani nel porto argentino, l'accoglienza dei familiari e il clima festivo e caotico generato dall'arrivo di questa nave tra la folla.

Una dolorosa ironia abbiamo invece con “Il lungo viaggio”, il racconto di Leonardo Sciascia pubblicato all'interno del libro “Il mare colore del vino”. Il racconto è incentrato sulla storia di un gruppo di contadini siciliani che erano riusciti a comprare un biglietto per l'America con tutti i risparmi di una vita. A organizzare questo viaggio però ci sono due persone senza scrupoli che truffano i contadini disperati in un viaggio completamente finto: “Quest'ope-

ra, dove l'America è vista come la terra promessa con tanta superficialità, ci fa riflettere sui traffici dell'immigrazione clandestina, un fenomeno che continua ad essere presente oggi nel Mediterraneo. Inoltre, è descritta molto bene la condizione dei contadini e le loro strategie per la sopravvivenza. Nonostante il finale tristissimo, Sciascia adopera un linguaggio sempre raffinato per raccontare una situazione che può essere ancora abbastanza comune”.

A concludere il ciclo di incontri trentino sulla letteratura c'è stato Alessandro Baricco con il suo celebre “Novecento” che ha ispirato anche il film di Giuseppe Tornatore “La leggenda del pianista sull'oceano”. Il

protagonista del libro è un musicista nato e abbandonato su una nave che viene preso in adozione per i primi anni da un marinaio della nave. Il bambino diventa poi un pianista leggendario che decide di passare tutta la vita sul transatlantico facendo avanti e indietro tra l'Europa e l'America non scendendo mai sulla terraferma: “Il tema più interessante di quest'opera” -ha concluso la professoressa- “riguarda le origini e le radici non dettate più come di solito capita da un posto fisso, un territorio, una nazione bensì da una nave che non sta mai ferma e si muove in continuazione. È implicito il rifiuto del protagonista a creare legami duraturi e a mettere radici nel mondo”.



Alessandro Baricco

ALLA PRESENZA DEL CONSOLE PAPPALARDO

Società Dante Alighieri di Melbourne con premi di eccellenza per studenti universitari

Recentemente la console generale d'Italia a Melbourne, in Australia, Hanna Pappalardo, ha partecipato alla cerimonia di consegna dei premi di eccellenza per gli studenti delle Università di Melbourne, Monash, Università Cattolica Australiana e La Trobe. La cerimonia, organizzata dalla Società Dante Alighieri di Melbourne, è stata una importante occasione per celebrare e promuovere l'apprendimento della lingua italiana nel Victoria. La console generale ha sottolineato l'importanza della cultura italiana quale patrimonio materiale e immateriale cui attingere per affrontare le sfide della contemporaneità e della lingua italiana per promuovere i rapporti tra i popo-

li, migliorare le proprie capacità relazionali e accedere a nuove opportunità professionali grazie alla forza del marchio e delle eccellenze Made in Italy. Pappalardo ha anche ricordato lo svolgimento, dal 17 al 22 ottobre, della prossima Settimana della Lingua Italiana nel Mondo che sarà dedicata anche nel Victoria ad articolare in maniera innovativa il rapporto tra i giovani e la lingua italiana grazie ad un ricco programma di attività organizzato, con il coordinamento del Consolato Generale d'Italia, dall'Istituto Italiano di Cultura di Melbourne, dal Comites Victoria e Tasmania, dal Co.As.It Melbourne e dalla Società Dante Alighieri di Melbourne.

OBRA PÚBLICA

Argentina: la fiscalía pidió 12 años de prisión para Cristina Kirchner y la inhabilitación perpetua para ejercer cargos

BUENOS AIRES – Lo hizo el fiscal Diego Luciani al finalizar sus alegatos en el juicio oral. “Ostentaba el cargo máximo del Estado nacional y empleó su poder sobre el resto de los imputados para alcanzar la finalidad de lucro tan anhelada”, sostuvo

El fiscal federal Diego Luciani pidió hoy que la vicepresidenta de la Nación Cristina Kirchner sea condenada a 12 años de prisión y a la inhabilitación perpetua para ejercer cargos públicos. La acusó de ser jefa de una asociación ilícita y de administración fraudulenta en perjuicio de la administración pública al finalizar sus alegatos en el juicio oral por las obras públicas que recibió el empresario Lázaro Báez.

“Hoy más que nunca la

sociedad reclama justicia y ustedes, señores jueces, son los encargados de dar a cada uno lo que corresponde -dijo-. Una sentencia ejemplar puede ser el primer paso para restaurar la confianza de la sociedad en las instituciones”. Y añadió: “nuestro único objetivo fue buscar la verdad”. “Señores jueces, este es el momento. Es corrupción o justicia. Y ustedes tienen la decisión”. El fiscal tuvo en cuenta una serie de agravantes para pedir la condena a Cristina Kirchner: CFK: la magnitud de los delitos cometidos, que su aporte fue principal, su poder de dirección para el resto de los acusados, los medios empleados, la extensión en el tiempo de daños. También la calidad de los motivos de la maniobra (“el lucro personal busca-

do”) y el “apartamento de cualquier tipo de escrúpulos”.

Luciani también ponderó “el desprecio a la ciudadanía en general por dilapidar fondos públicos, a los ciudadanos de Santa Cruz en particular que no tuvieron las rutas construidas y a los empleados de las empresas que se quedaron sin trabajo”. El fiscal dijo que la ex presidenta “defraudó a los ciudadanos que la votaron”. “No tuvo arrepentimiento y ostentaba el cargo máximo del estado nacional y empleó su poder sobre el resto de los imputados para alcanzar la finalidad de lucro tan anhelada”, concluyó el fiscal. En los juicios hay situaciones que atenúan la pena para los acusados. “No encuentro ni un solo atenuante para Cristina Kirchner ante los crímenes cometidos”, sostuvo el fiscal.

En la audiencia de hoy el fiscal Sergio Mola expuso que la defraudación al estado nacional en las obras que recibió Báez fue de 5.321 millones de pesos. Y el fiscal Luciani pidió el decomiso sobre los bienes de los acusados por ese monto prorrateado entre los acusados. También solicitó el decomiso de las empresas de Báez y de 12 estancias compradas por él y por sus hijos. “Deviene de suma importancia que de dictarse el decomiso de los bienes el destino sea instituciones de bien público para equilibrar

el perjuicio de los graves delitos”, planteó Luciani.

Luego de la descripción de los hechos, Luciani pidió investigar a las empresas que se presentaban para licitar por entender que habrían sido espurias para simular la existencia de competencia con las firmas de Lázaro Báez. Ahí nombró a las empresas Petersen Esuco y Equimac. El fiscal también solicitó extraer testimonios para investigar “la posibilidad de ilicitudes con el proceso licitatorio al hospital materno infantil de Río Gallegos” y “de todos los posibles ilícitos que surgen del teléfono de José López”.

Como conclusiones finales, la fiscalía le apuntó al presidente Alberto Fernández y habló de la “injerencia indebida” en el curso del juicio. Fue cuando recordó que sus palabras en torno a que “la cartelización de la obra pública es un problema histórico de la Argentina”. “El Estado es víctima de estos delitos, pero no hay que confundir el estado con las personas que ocasionalmente conducen o administran” y la ciudadanía es víctima. {

El fiscal se refirió a las palabras de Alberto Fernández cuando habían detenido al a José López en 2016. “Le quisiera recordar que dijo públicamente que renunció como jefe de Gabinete por la corrupción en la obra pública”, señaló. Pero subrayó que ahora el jefe de Esta-



Cristina Kirchner

do buscó correr el foco de esas declaraciones. “Para defender puerilmente a su compañera de fórmula evitó hablar de los hechos probados en el caso”, aseguró. La fiscalía se quejó porque “dirigentes políticos se desentendieron de la corrupción”. “La corrupción dejó de ser un tema de agenda política, se optó por eludir y se evitó hablar de las consecuencias”, afirmó. Fue así que recordó que la Oficina Anticorrupción, durante este gobierno, dejó de ser querellante en diferentes causas o la Unidad de Información Financiera, en esta causa, resolvió no acusar. “Esto demuestra un intento para silenciar la imperiosa necesidad de juzgar estos hechos y de que la verdad salga a la luz”, afirmó.

Según sus palabras, “algunos altos funcionarios del Gobierno actual se han atrevido a descalificar las investigaciones de graves hechos de corrupción como el único fin de menoscabar al poder judicial”, dijo Luciani, tras subrayar que “el poder de las mayorías no es absoluto”

“La misma imputada Cristina Fernández Kirchner desafió a este tribunal al aseverar ‘a mí me absolvió la historia’ cuando bien

FORMULA 1

Giovinazzi in pista a Monza con il Team Haas

Antonio Giovinazzi sarà in pista a Monza nella prima sessione di prove libere a Monza e negli Stati al Circuit of the Americas di Austin con il Team Haas. Il pilota italiano è driver di riserva della Ferrari e in questa stagione partecipa al campionato di Formula E oltre a essere impegnato al simulatore con la scuderia del Cavallino Rampante. In questo modo i giri di pista che comincerà ad effettuare con la Haas VF-22 saranno i primi, reali in questa stagione al volante di una vettura della nuova generazione. “Sono molto contento di avere la possibilità di tornare a girare in F1 in sessioni ufficiali - ha dichiarato Giovinazzi - oltre a tanto simulatore è importante anche guidare una monoposto reale, non vedo l'ora di rimettermi casco e tuta”.



sabe que es el Poder Judicial" el que condena o absuelve ante eventuales delitos y en cumplimiento de garantías constitucionales, subrayó. "Los gobernantes deben rendir cuentas de sus funciones", afirmó.

Y cerró su alegato hablando de la violación a los derechos humanos cuando se cometen crímenes de corrupción. "La corrupción afecta el Estado de Derecho". "Los fondos extraídos ilegalmente hubieran servido para paliar la pobreza", resaltó. "De haberse procedido de manera eficiente, las rutas hoy estarían terminadas", agregó.

Las acusaciones

A la hora de pedir las penas, Luciani acusó a Cristina Kirchner, el ex ministro de Planificación Federal Julio De Vido, al ex secretario de Obras Públicas José López, a Lázaro Báez y al ex titular de la dirección Nacional de Vialidad Nelson Periotti como organizadores de la asociación ilícita y autores de fraude a la administración pública y solicitó para ellos una de penas de entre doce y diez años de prisión y la inhabilitación perpetua para ejercer cargos públicos.

"El orden público ha sido trastocado por una asociación ilícita dirigida por

la presidenta de la nación como jefa y por sus principales ministros como organizadores", dijo Luciani sobre la asociación ilícita. Para Carlos Kirchner, primo del ex presidente Néstor Kirchner y ex titular de la Subsecretaría de Coordinación de Obra Pública Federal, la fiscalía pidió dos años años de prisión por abuso de autoridad. Kirchner llegó acuso de integrar la asociación ilícita pero los fiscales señalaron que no probó su participación. Al resto de los imputados los acusó del delito de fraude en perjuicio de la administración pública. Son Abel Fatala, ex subsecretario de Obras Públicas; Raúl Daruich y Mauricio Colla-

reda, ex jefes del distrito Santa Cruz de la Dirección Nacional de Vialidad; y Héctor Garro, Juan Carlos Villafañe, Raúl Pavesi y José Santibañez, todos ex presidentes de la Administración General de Vialidad de Santa Cruz. Para ellos la Fiscalía solicitó penas de entre seis y cuatro años años de prisión. Según se había resuelto, el juicio iba a continuar el próximo 5 de septiembre cuando se inicien los alegatos de las defensas. Sobre el final de la audiencia, el defensor Carlos Beraldi, defensor de Cristina Kirchner, formalizó el pedido de ampliar mañana su declaración indagatoria. Aquí el resumen de los pedidos de penas.

Cristina Kirchner, ex presidenta. 12 años.

Lázaro Báez, empresario. 12 años.

Julio De Vido, ex ministro de Planificación. 10 años

José López, ex secretario de Obras Públicas. 10 años.

Nelson Periotti, ex titular Dirección Nacional de Vialidad (DNV). 10 años.

Mauricio Collareda, jefe de Distrito N°23 "Santa Cruz" de la DNV. 6 años.

Juan Carlos Villafañe, ex jefe de la AGVP. 6 años.

Raúl Daruich, responsables del Distrito N°23 "Santa Cruz" de la DNV. 5 años.

Raúl Pavesi, ex titular de la AGVP. 5 años.

Abel Fatala, subsecretario de Obras Públicas. 4 años de prisión.

José Raúl Santibañez, ex presidente del directorio de AGVP 13. 4 años.

Héctor Garro, ex presidente de la AGVP. 3 años de prisión en suspenso.

Carlos Santiago Kirchner, exsubsecretario de Coordinación de Obra Pública Federal y primo del expresidente Néstor Kirchner. Absolución por asociación ilícita y 2 años por administración fraudulenta.

REVELÓ TORTURAS EN EL ESTADIO NACIONAL EN 1973

Tristeza ante deceso de fotógrafo Politi

El mundo de los derechos humanos chileno rindió homenaje a la figura del fotógrafo argentino, Domingo Politi, quien falleció el domingo en La Paz, a los 83 años.

Domingo era hermano del destacado actor Luis Politti, quien en 1976 debió salir al exilio y murió en 1980 en España.

El destacado profesional captó en la clandestinidad las torturas a los detenidos en el Estadio Nacional, convertido en campo de concentración tras el golpe militar del 11 de septiembre de 1973.

Valiente, generoso, no dudó en arriesgar la vida por sus colegas y amigos, lo que quedó gráficamente demostrado cuando acompañó a asilarse en la embajada argentina al periodista Mario Gómez López, quien figuraba en los bandos como uno de los 40 hombres más buscados por los militares golpistas.

Politi desplegó todas sus cámaras frente a la sede diplomática, mientras el comentarista político simulaba llevar una encomienda a los asilados. En un rápido movimiento ingresó por la puerta entreabierta de la embajada mientras lo apuntaban dos policías. Bastaba con que pusiera un pie en la residencia para obtener el asilo, y Gó-



mez gritó: "Estoy en territorio argentino".

Un colega del clausurado diario Puro Chile, Jorge Varela, busca a Politi para avisarle que desde su casa se veían a los detenidos del Estadio. "El Gordo", como le decían por sus 130 kilos, llevó todas sus cámaras durante las pocas horas en que se levantaba el toque de queda en la ciudad bajo Estado de Sitio.

Colocó una sábana en la ventana del segundo piso e hizo un círculo para que pudiera meterse solo el largo lente Zoom, con el cual capturó el inmagi-

nable dolor de las víctimas del Estadio. Contó en entrevista hace más de 10 años al Museo de la Memoria, al cual donó todo su material fotográfico del estadio, que estuvo sin parar desde las 10 hasta las 15 horas, aproximadamente, tomando fotografías. Como aún se desempeñaba en la editorial estatal Quimantú, reveló allí los rollos para luego esconderlos, pasar algunos a corresponsales extranjeros, y otros sacarlos a Argentina, cuando debió abandonar el país junto a su familia, por seguridad.

El Museo de la Memoria recordó que Politi desarrolló una importante labor como reportero gráfico en Chile (adonde llegó a fines de los 50) durante los años de la Unidad Popular (1970-1973), en medios como El Clarín y Puro Chile.

Sobre las fotografías señaló que "dieron la vuelta al mundo en las películas y publicaciones realizadas por la dupla de documentalistas alemanes Heynowski y Scheumann, y son testimonio de la cruda realidad vivida en los campos de prisioneros de la dictadura". De Argentina salió a Ecuador y luego a Bolivia, donde se radicó hace 40 años, y en también se dedicó a la realización audiovisual para televisión y las artes escénicas.

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Costruzione improbabile

(...) fatto letteralmente a pezzi da una squadra di aguzzini all'interno del Consolato saudita di Istanbul nel 2018.

Il progetto consisterebbe in una sorta di città lineare compresa all'interno di un'unica struttura binaria alta 500 metri, larga altri 200 e lunga 170 chilometri, da costruire attraverso il deserto dell'Arabia Saudita e collegata per tutta la sua lunghezza da una ferrovia sotterranea ad alta velocità. Oh, e sarà interamente ricoperta di specchi per respingere i brutali raggi solari

del deserto e anche perché, detto schiettamente, 'fa fico'.

Al completamento del progetto, The Line dovrebbe ospitare nove milioni di persone - un quarto dell'intera popolazione del Regno, che è di 36 milioni. Secondo bin Salman, la struttura "sfiderà il concetto delle città tradizionali, piatte e orizzontali, creando un modello per la conservazione della natura e potenziando la vita umana".

Per quanto sia evidente anche a un cieco che il progetto - che al momento pare esista sostanzialmente solo in forma di 'rendering' - non verrà mai nei fatti realizzato, perlomeno si fa finta di prenderlo sul serio perché: (A) bin Salman è ricco più di Crespo,



zionalmente solo in forma di 'rendering' - non verrà mai nei fatti realizzato, perlomeno si fa finta di prenderlo sul serio perché: (A) bin Salman è ricco più di Crespo,

(B) il Mondo ha disperatamente bisogno del petrolio saudita, e (C) nessuno vuole finire come Jamal Khashoggi.

JAMES HANSEN

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

La scomparsa della carta

(...) annunciare la stangata in arrivo. Seicento euro a studente, facile quindi spiegare il perché di quella considerazione che allarma milioni di famiglie. Lievita il prezzo, quindi la spesa, dai quaderni ai dizionari, più dieci per cento.

Crescono i prezzi, di tutto. Anche di penne e sussidiari. Il Liceo classico è più caro per il terzo anno consecutivo. Un'imparabile escalation, decisamente insostenibile per le tasche delle famiglie. "Manca la carta, colpa della guerra in Ucraina", intriso nel dolore il grido di Francesco Manna, consigliere nazionale di Ali-Conffcommercio, Associazione Librai Italiani. "Sarà un anno difficile per i librai, Gli editori riducono il margine alle librerie, siamo passati dal 25% sul prezzo di copertina ad appena il 15% sulle vendite". Come dai tetti di spesa fissati per legge dal Ministero dell'Istruzione. I librai si ritengono i più penalizzati. I guadagni ridotti all'osso, il settore è in piena emergenza. Qua e là addirittura in ago-

nia. Come reagire, cosa fare? I librai pensano di dover puntare su edizioni miste con il digitale. Laddove gli studenti puntano sull'usato a caccia via social. L'unico argine possibile al cospetto del dilagante proibitivo aumento dei dizionari di greco, latino, inglese.

Al trillo della tradizionale campanella mancano ormai pochi giorni. Il ritorno a scuola, per molte famiglie, si ripercuoterà pesantemente sul portafogli. L'aumento dal costo della carta, +70%, porterà a un'impennata dei costi di libri, dizionari quaderni, mentre quello dei combustibili farà fluttuare verso l'alto tutto il materiale scolastico, dagli zaini agli astucci. Difficile che i limiti di spesa vengano rispettati, in dispregio del tetto fissato dal Ministero nel 2013.

Il costo dei vocabolari, tra gli 80 e 100 euro, costringerà una famiglia, come detto, a sborsare almeno 600 euro per il figlio che inizia il percorso scolastico alle superiori. Una botta impossibile da parare.

L'acquisto dei libri per la scuola primaria non si ripercuote invece sulle famiglie. È a carico del ministero dell'Istruzione e degli Enti Locali. Gli editori hanno l'obbligo di attenersi al costo fissato dal MI per l'anno scolastico 2022-2023: 3,771 per i testi di lingua straniera nella classe prima fino a 24,50 per i sussidiari delle classi terze. Una famiglia che quest'anno avrà un figlio in prima media dovrà spendere al massimo 294 euro per i libri di testo; 117 per quelli di seconda; 132 se andrà in terza media,

Al liceo scientifico gli anni più cari e costosi al liceo sono il primo e il terzo. La spesa sarà per ciascuno di 329 euro. Mentre più bassi saranno i costi per gli studenti che frequentano gli istituti professionali.. Dovendo però spendere, le loro famiglie, molto di più in attrezzature personali per le attività di laboratorio, La prima classe del Professionale, settore Industria e Artigianato specializzazione in Manutenzione e assistenza tecnica, costerà in libri

appena 244 euro, La più economica in assoluto.

Ma come vanno le cose per le famiglie che avranno figli al liceo classico? Il tetto di spesa ministeriale per il primo anno è fissato a 375 euro., Il più alto in assoluto di tutti gli indirizzi, al medesimo livello di spesa della prima classe del liceo linguistico. Fanno lievitare i costi e le spese per i vocabolari. Trecento euro riducibili se il volume viene acquistato usato o da condividere eventualmente con i fratelli maggiori. Ma c'è di più: il costo dei libri di testo per la terza classe del liceo classico: pesa sul bilancio familiare 382 euro. Di più caro non c'è nulla, in ambito scolastico.

L'unico vantaggio è rappresentato dal libro usato. Abitudine scolastica con oltre cento anni di vita a Napoli. Le famiglie sperano di reperire sul mercato il 60% dei libri già in uso lo scorso anno. Sperano, confidano nell'usato. L'escamotage viene utilizzato dalle scuole per ovviare al superamento del tet-

to ministeriale. I testi "consigliati" per l'edizione vengono indicati dal collegio dei docenti solo nel caso in cui rivestano carattere monografico o di approfondimento delle discipline di riferimento. Ne sono quindi esclusi i libri di testo. L'escamotage si trasforma talvolta in paradosso: non giova al portafogli delle famiglie. Infatti lo Stato, tra le misure del welfare studentesco, stanziava ogni anno milioni di euro per l'acquisizione di testi da fornire in comodato ai meno abbienti,

Aumenti esasperati, costi a livelli pazzeschi. Tutto ciò si inquadra in quella che viene definita "la scomparsa della carta". Sempre più rara e cara a causa del costo dell'energia alle stelle e alla domanda che supera l'offerta. In Italia, nel 20121, la produzione di carta è stata di oltre 9,6 milioni di tonnellate. Il 20% assorbito dall'edilizia, un altro 20% per usi igienico-sanitari, il 60% in imballaggi. Che hanno fatto la parte del leone.

FRANCO ESPOSITO

Con la recente pubblicazione (19 agosto 2022) in Gazzetta Ufficiale del Decreto n. 73 del 21 giugno 2022, coordinato con la legge di conversione n.122 del 4 agosto 2022 recante Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali, è entrata ufficialmente in vigore la norma che disciplina ex-novo gli assegni familiari (assegni per situazione di famiglia) a favore del personale a contratto delle rappresentanze diplomatiche, degli uffici consolari e degli istituti italiani di cultura. E' il risultato positivo (ancorché appannaggio di una limitata e specifica categoria di lavoratori) di una lunga e difficile battaglia che il Partito democratico ha affrontato in Parlamento con grande impegno al fine di ripristinare i diritti fiscali e previdenziali degli italiani residenti all'estero che erano stati abrogati con l'introduzione dell'Assegno unico universale. La battaglia dovrà continuare nella prossima legislatura perché la stragrande maggioranza degli italiani residenti all'estero è stata privata ingiustamente e improvvisamente di importanti prestazioni – come le detrazioni e gli assegni familiari per figli a carico – che costituivano un reddito essenziale e spesso vitale. Per quanto riguarda ora i diritti dei contrattisti giova specificare che con la nuova norma e a decorrere dal 1° marzo 2022 spetta per il coniuge a carico un assegno pari al 4 per cento della retribuzione annua base stabilita con specifici criteri; l'importo dell'assegno non può essere inferiore a 960 euro né superiore a 2.100 euro annui.. Sempre a decorrere dal 1° marzo 2022 spetta per ciascun figlio a carico un assegno pari all'8 per cento della stessa retribuzione annua non inferiore a 960 euro né superiore a 2.100 euro annui. Giova ricordare che per figli si intendono: a) i nuovi nati a decorrere dal settimo mese di gravidanza; b) i figli fino al compimen-

PORTA E SCHIRÒ (PARTITO DEMOCRATICO)

I nuovi assegni familiari ai contrattisti come primo approdo di una battaglia che va continuata



to di 18 anni di età; c) i figli di età compresa tra 18 e 21 anni non compiuti, per i quali ricorre una delle seguenti condizioni: 1) frequentano un corso di formazione scolastica o professionale ovvero un corso di laurea; 2) svolgono un tirocinio o un'attività lavorativa con una retribuzione annua inferiore ad un certo importo; 3) sono registrati come disoccupati e in cerca di un lavoro presso i servi-

zi pubblici per l'impiego del luogo di residenza; 4) svolgono il servizio civile universale in Italia; d) i figli con disabilità, senza limiti di età. Vale la pena precisare che in alternativa ai nuovi assegni per i familiari a carico alla data del 28 febbraio 2022, in relazione ai quali era in godimento l'assegno per il nucleo familiare di cui all'articolo 2 del decreto-legge n. 69 del 1988, il dipendente può op-

tare per un assegno ad personam non riassorbibile, di importo pari alla misura del predetto beneficio spettante alla medesima data. L'assegno ad personam spetta a decorrere dal 1° marzo 2022, per la medesima durata e con i medesimi presupposti previsti per l'assegno al nucleo familiare dalla disciplina vigente al 28 febbraio 2022. Per familiari non a carico al 28 febbraio 2022 l'opzione

di cui al primo periodo non è consentita. La nuova normativa specifica anche i casi in cui i nuovi assegni non sono cumulabili con prestazioni analoghe. Gli oneri derivanti dalla nuova normativa sono valutati in euro 2,6 milioni per l'anno 2022 e in euro 3,3 milioni annui a decorrere dall'anno 2023. E' auspicabile ora che i parlamentari che saranno eletti nella prossima legislatura nella Circoscrizione estero continuino con lo stesso nostro impegno, e magari con maggior fortuna, la lotta per sensibilizzare Governo e Parlamento sulle gravi conseguenze per i diritti dei nostri connazionali residenti all'estero che l'introduzione dell'Assegno unico universale ha provocato (a causa della sua inespugnabilità e dell'abrogazione delle prestazioni familiari per figli a carico) e che contribuiscono a trovare una soluzione legislativa al fine di ripristinare o comunque surrogare quelle prestazioni di cui gli italiani all'estero sono stati ingiustamente privati.

GERMANO MANCINI, CARABINIERE, ERA SULL'ISOLA DAL 15 AGOSTO

Vaiolo delle scimmie: un italiano di 50 anni morto a Cuba

E' morto il turista italiano affetto da vaiolo delle scimmie, il primo caso segnalato a Cuba. L'uomo, Germano Mancini, 50 anni, comandante dei carabinieri di Scorzè da un paio di mesi, si trovava sull'isola dal 15 agosto. "Il paziente, che si trovava in condizioni critiche instabili dal 18 agosto, è morto la sera del 21 agosto", ha dichiarato il ministero della Salute cubano in un comunicato. Il 50enne italiano era arrivato a Cuba

il 15 agosto ed è stato ricoverato in ospedale tre giorni dopo, ha aggiunto il ministero. "Il rapporto dell'autopsia effettuata presso l'Istituto di Medicina Legale conclude che la morte è stata causata da sepsi dovuta a broncopolmonite con germe indeterminato e danni a più organi", si legge. Dopo le analisi, il ministero ha escluso altre patologie infettive nel paziente. L'italiano alloggiava in una casa in affitto e aveva

visitato diverse località nell'ovest del Paese. Mercoledì ha accusato "sintomi generali" di malessere e, poiché persistevano, giovedì si è recato da un medico. È stato trasportato d'urgenza in ospedale dopo aver subito un arresto cardiaco dal quale si è poi ripreso. Secondo il ministero, le persone che hanno avuto contatti con l'uomo, che sono in isolamento, sono attualmente asintomatiche.

LA NOMINA

Bellantone nuovo console generale d'Italia a Londra

Ha assunto il 23 agosto, "con orgoglio ed entusiasmo" l'incarico di console generale d'Italia a Londra Domenico Bellantone, che in un messaggio di saluto ai connazionali nel Regno Unito si è detto "profondamente onorato di poter rappresentare una delle più ampie e dinamiche collettività italiane all'estero". "Assolverò questo impegno nella piena consapevolezza che dietro l'erogazione di ogni servizio consolare ci sono le esigenze di vita, i bisogni e le priorità di ciascuno di voi", ha assicurato il nuovo console generale. "Non verrà quindi lesinato alcuno sforzo per rendere il più possibile efficienti ed accessibili i nostri servizi e per individuare soluzioni,

anche digitali, attente alle necessità di una comunità di cui andiamo fieri: un'instimabile risorsa per l'Italia e un patrimonio umano unico anche nel quadro del consolidamento delle già eccellenti relazioni bilaterali tra Italia e Regno Unito".

Nato a Reggio Calabria nel 1972, Domenico Bellantone si laurea in scienze politiche presso l'Università Luiss di Roma ed entra in carriera diplomatica nel 2000. Tra i suoi incarichi, dopo essere stato alla Direzione Generale Integrazione Europea, è stato nominato secondo segretario commerciale a Tripoli nel 2004 e primo segretario a Il Cairo nel 2008. Nel 2011 torna a Tripoli con funzioni di primo segretario

commerciale e poi di consigliere. Per due volte al Gabinetto del ministro degli Affari Esteri, nel 2016 è capo della Segreteria del sottosegretario di Stato e nel 2018 alla Direzione Generale Risorse e Innovazione. Nello stesso anno è primo consigliere a Washington, incarico che lascia ora per iniziare il suo mandato a Londra.



Domenico Bellantone

GOTOR: "FATTO INACCETTABILE, VERRÀ SUBITO RESTAURATO"

Vandalizzato il murale di Falcone e Borsellino di piazza Bologna a Roma



Nuovo atto di vandalismo durante la notte contro il murale che a Roma raffigura Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Ad imbrattarlo con vernice rossa e scritte nere gli anarchici che hanno 'firmato' il gesto con il loro simbolo. "Condanno con forza il nuovo atto di vandalismo fatto al murale che raffigura Giovanni Falcone e Paolo Borsellino a piazza Bologna, che è stato imbrattato con vernice rossa e scritte incongrue e che nulla hanno a che vedere con la battaglia che i due giudici hanno portato avanti contro la mafia- ha detto l'assessore alla Cultura di Roma Capitale, Miguel Gotor- Non è nient'altro che un inaccettabile atto di teppismo, quale che

ne sia la motivazione, e uno sfregio alla memoria di due importanti magistrati che hanno pagato con la vita la lotta contro la criminalità organizzata; un attacco alla cultura della legalità, per giunta il secondo a distanza di pochi mesi sulla stessa opera, e Roma non può tollerarlo. Il murale era già stato restaurato a gennaio alla presenza di associazioni, studenti e cittadini e lo sarà di nuovo. Ringrazio la presidente del Municipio II, Francesca Del Bello, e l'assessore municipale alle politiche giovanili, Gianluca Bogino, per essersi prontamente attivati, nonché l'autore dell'opera, Paolo Colasanti in arte Gojo, per aver dato nuovamente disponibilità a restaurarla."

24 de agosto
"NOTTE DELLA NOSTALGIA ALL'ITALIANA"
 Casa degli Italiani Av. 8 de Octubre 2655
 A beneficio del Ente de Asistencia A.I.U.D.A.
 Música Italiana
 Oldies, Luces, Pantalla y Discoteca
 Música en vivo **"Brindis"**
CENA ITALIANA a cargo del
"RESTAURANTE MEDITERRANEO"
 Copa de Bienvenida
 Entrada Italiana Antipasto,
 Lasagna y/o Cannelloni, Postre Cannoli Siciliani
 Canilla libre de Refresco y Vino
 Reservas: Tel. 099 942658
 24803325 / 24801202 de 16.00 a 20.00 hs.
 BONO COLABORACION
\$ 2100
 Lugares limitados - Se reserva derecho de admisión